

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA E LA FONDAZIONE "UMBERTO ARTIOLI" MANTOVA CAPITALE EUROPEA DELLO SPETTACOLO PER COLLABORAZIONE GESTIONALE DELLE ATTIVITA' DELLA SUMMER SCHOOL SAM – SHAKESPEARE AND THE MEDITERRANEAN E DELLE ATTIVITÀ EDITORIALI DEL CENTRO SKENÈ CONNESSE CON LA SUMMER SCHOOL E IL VERONA SHAKESPEARE FRINGE FESTIVAL.

TRA

Università degli Studi di Verona - Dipartimento Lingue e Letterature Straniere (di seguito per brevità "Dipartimento di Lingue"), Codice Fiscale 93009870234, con sede in Lungadige Porta Vittoria, 41, 37129 Verona, in persona della Prof.ssa Roberta Facchinetti, Direttrice del Dipartimento autorizzata alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Dipartimento dell'11/12/2024

Università degli Studi di Verona - Dipartimento Culture e Civiltà (di seguito per brevità "Dipartimento CuCi"), Codice Fiscale 93009870234, con sede in viale dell'Università, 4, 37129 Verona, in persona del Prof. Paolo De Paolis, Direttore del Dipartimento, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera della Giunta di dipartimento del 4/02/2025

E

Fondazione "Umberto Artioli" Mantova Capitale Europea dello Spettacolo (di seguito, per brevità, "Fondazione") - C.F. 93035500201 P.Iva 02033140209- con sede in Largo XXIV Maggio 13, 46100 Mantova in persona del Presidente, Dott.ssa Federica Restani.

di seguito anche definite singolarmente "Parte" o congiuntamente "Parti"

PREMESSO CHE

- Presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Verona ha sede amministrativa il Centro interdipartimentale di ricerca Skenè, afferente al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e al Dipartimento di Culture e Civiltà.
- Il Centro si occupa di studi sul teatro, con particolare attenzione al teatro antico e rinascimentale inglese. A questo scopo:
 - promuove, sostiene e coordina studi e ricerche interdisciplinari e comparate sul teatro, dall'antichità ai giorni nostri, con particolare attenzione alle trasmigrazioni di temi, storie, theatergrams, generi e stili e nel quadro degli studi sulla ricezione, sulla performance, sulla traduzione, oltre che, tra gli altri, degli studi culturali;
 - favorisce la raccolta di documentazione su questi temi, anche costituendo banche-dati digitali open access;
 - sviluppa il ricorso alle digital humanities nello studio dei testi drammatici e delle loro performances;
 - promuove e organizza, anche in collaborazione con altri enti, convegni, seminari scientifici, tavole rotonde e altre eventuali iniziative di studio e divulgazione.
- SaM – Shakespeare and the Mediterranean International Summer School in Verona (di seguito Summer School) è organizzata dal 2021 dal Centro Skenè nel quadro di una progettualità inerente all'internazionalizzazione e all'alta formazione dell'Università di

Verona. La Summer School intende proporre una doppia prospettiva di studio sulle fonti e sulla performance: dalle fonti mediterranee di Shakespeare a Shakespeare come fonte di nuovi adattamenti e riscritture nel cuore del Mediterraneo. La SaM è aperta a studenti universitari, insegnanti, performers, giornalisti, scrittori, dramaturgs, registi, critici teatrali, studenti o professionisti nell'ambito dei media e della comunicazione e si articola in un ciclo di lezioni frontali e laboratoriali da svolgersi nel corso di una settimana circa. Può essere seguita in presenza o in remoto. Come per gli anni precedenti, i partecipanti al corso saranno suddivisi in vari gruppi che saranno definiti di anno in anno.

- La Fondazione nasce nel 2000 dall'esperienza del Centro Studi "Mantova Capitale Europea dello Spettacolo", fondato nel 1999, con lo scopo di fare ricerca sull'attività spettacolare patrocinata dai Gonzaga nell'epoca del loro massimo splendore (1460-1630). La Fondazione è ente riconosciuto da Regione Lombardia. Nell'ambito della ricerca la Fondazione intende incentivare, promuovere, realizzare studi e attività editoriali inerenti alla diffusione delle teorie e pratiche dello spettacolo di cui Mantova è stata il centro tra il 1480 e il 1630; creare un patrimonio bibliografico e documentario funzionale a tali ricerche, avvalendosi anche di risorse informatiche; sostenere l'assegnazione di borse di studio per i collaboratori scientifici, sia italiani che stranieri, della Fondazione; incoraggiare gli scambi culturali con enti ed istituti nazionali e internazionali.
- Nell'ambito dell'organizzazione, invece, la Fondazione mira a rivisitare in maniera creativa i momenti fondamentali della spettacolarità rinascimentale e barocca affidando specifiche iniziative di alto valore culturale ad artisti di prestigio; a promuovere le realtà teatrali della città (i luoghi, le istanze, i protagonisti, etc.) con particolare attenzione alla valorizzazione del Teatro Sociale di Mantova; infine, ad organizzare azioni, rassegne e festival volti a promuovere e sostenere il teatro urbano, il *nouveau cirque* e gli spettacoli all'aperto quali forme espressive contemporanee di grande valenza sociale e di prospettiva comunitaria.
- Da più di vent'anni la Fondazione persegue la promozione del mondo delle Arti e dello Spettacolo con un'attività di ricerca storico-archivistica e l'organizzazione di varie iniziative sul territorio in una prospettiva contemporanea ed europea. Per rendere visibile e consultabile la documentazione raccolta, è stato creato *Herla*, un archivio documentale sia fisico (tramite riproduzione fotostatica degli originali) che informatico (in forma di archivio digitale) che censisce e cataloga il materiale attualmente individuato negli archivi e nelle biblioteche di tutta Europa (http://www.capitalespettacolo.it/ita/ric_gen.asp). Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione e Direttrice del progetto *Herla* è la prof.ssa Simona Brunetti, di Discipline dello spettacolo dell'Università di Verona.
- Nello scorso ventennio la Fondazione ha anche promosso eventi spettacolari di varia natura, sia come rivisitazione contemporanea della tradizione teatrale rinascimentale e barocca, sia come innovative pronunce artistiche.
- La doppia prospettiva di studio sulle fonti rinascimentali della Commedia dell'Arte e sulla performance alla base delle finalità della Fondazione trova nella Summer School *SaM – Shakespeare and the Mediterranean* un partner ideale di collaborazione.
- Il Dipartimento di Lingue e il Dipartimento CuCi e la Fondazione intendono disciplinare attraverso la presente convenzione la modalità ed i termini della reciproca collaborazione nell'ambito della Summer School *SaM – Shakespeare and the Mediterranean*

Tutto ciò premesso, tra le Parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ove non espressamente richiamate.

Art. 2 – Finalità

1. I Dipartimenti di Lingue e CuCi dell'Università di Verona e la Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e dei vincoli dettati da norme e regolamenti vigenti, si impegnano a collaborare per la gestione delle attività rivolte a studenti di livello triennale, magistrale e dottorale, insegnanti di scuola superiore; studenti di arte drammatica e performance; giornalisti, scrittori, dramaturgs, registi, critici teatrali, studenti o professionisti nell'ambito dei media e della comunicazione, della Summer School "SaM – Shakespeare and the Mediterranean International Summer School in Verona (di seguito: Summer School); nonché alle attività editoriali del Centro Skenè connesse con la Summer School e il [Verona Shakespeare Fringe](#) (di seguito: VSF).

Art. 3 - Oggetto

1. La collaborazione prevede, sul piano della **gestione e dell'offerta di attività formative quanto segue:**

- da parte della Fondazione, la messa a disposizione di competenze amministrative per la gestione delle attività rivolte a studenti di livello triennale (terzo anno), magistrale e dottorale, insegnanti di scuola superiore; studenti di arte drammatica e performance della Summer School; giornalisti, scrittori, dramaturgs, registi, critici teatrali, studenti o professionisti nell'ambito dei media e della comunicazione; e per la gestione di attività editoriali del Centro Skenè connesse con la Summer School e il VSF.
- da parte del Centro di Ricerca, la progettazione e organizzazione del corso della Summer School e delle attività editoriali connesse alla Summer School e al VSF.

Art. 4 – Oneri finanziari

1. Il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, sede amministrativa del Centro di Ricerca Skenè, erogherà alla Fondazione contributo da concordare annualmente con un accordo attuativo per coprire i costi delle attività didattiche ed editoriali del Centro Skenè relative alla Summer School che verranno gestite, come indicato nell'art. 3, dal punto di vista amministrativo dalla Fondazione stessa.

2. L'importo complessivo verrà corrisposto in un'unica rata entro il mese di maggio. Resta inteso che qualora la Summer School venisse posticipata anche il pagamento verrà posticipato di conseguenza; nel caso in cui la Summer School venisse annullata, nessun pagamento sarà dovuto.

3. Il pagamento avverrà previa autorizzazione del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, secondo le procedure consuete del Dipartimento stesso.

Art. 5 – Personale, responsabilità, assicurazioni

1. L'attività svolta da ciascuna delle Parti non implica alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'altra Parte e il personale utilizzato manterrà a tutti gli effetti il proprio rapporto di lavoro subordinato con il rispettivo datore di lavoro, anche ai fini assicurativi.

Art. 6 – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

1. Tutte le attività di cui al presente Accordo verranno svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 presso l'Università di Verona e il Teatro Camploy.

Art. 7 - Referenti delle Parti

1. Per la gestione ed il coordinamento delle attività oggetto del presente accordo, Università e Fondazione designano, quali propri referenti:

- Prof.ssa Silvia Bigliuzzi, Dipartimento di Lingue e Letterature straniere (Direttrice del Centro Skenè)
- Prof.ssa Simona Brunetti, Dipartimento di Culture e Civiltà (Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione)

Art. 8 – Durata

1. La durata della presente convenzione è di tre anni, dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2027).

Art. 9 - Proprietà dei risultati

1. La proprietà dei risultati ottenuti nell'ambito della presente convenzione e dei materiali eventualmente prodotti è del Centro Skenè, Università di Verona.

2. Rimane fermo il diritto degli inventori di essere menzionati, in quanto tali, secondo le leggi vigenti. I risultati ottenuti dallo svolgimento della Summer School potranno essere oggetto di pubblicazioni scientifiche.

3. Le conoscenze pregresse di ciascuna Parte sono e restano in titolarità e proprietà della medesima.

Art. 10 – Riservatezza

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, scambiate tra le Parti e da queste condivise, dovranno essere considerate di carattere confidenziale, e non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

2. Le Parti si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e/o azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e/o documentazioni possano in qualche modo essere acquisite da terzi, riconoscendone sin d'ora la piena proprietà ed esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.

Art. 11 – Trattamento e protezione dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali scambiati o raccolti ai fini della stipula e per l'esecuzione della presente convenzione nell'osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e delle vigenti disposizioni nazionali in materia di protezione dei dati personali, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate negli articoli precedenti.

2. Sono autorizzati al trattamento dei dati personali i dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo delle Parti, la cui mansione preveda il trattamento, istruiti dai rispettivi datori di lavoro ai sensi dell'art. 29 del Regolamento.

Art. 12– Modifiche

1. Qualsiasi modifica della presente convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art. 13 – Registrazione

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR 131/1986.

Art. 14 – Controversie

1. Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza esclusiva del Foro di Venezia.

Art. 15 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente regolato dalla presente convenzione, si rinvia alla applicabile normativa vigente in materia, agli statuti e ai regolamenti delle Parti contraenti.

Università degli Studi di Verona

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
La Direttrice
Prof.ssa Roberta Facchinetti

Dipartimento di Culture e Civiltà
Il Direttore
Prof. Paolo De Paolis

Centro di Ricerca Interdipartimentale Skenè
La Direttrice
Prof.ssa Silvia Bigliuzzi

Fondazione Mantova Capitale Europea
dello Spettacolo

Il Presidente
Dott.ssa Federica Restani
